



CA' ARNALDI

CENTRO SERVIZI

"Cà Arnaldi"

Noventa Vicentina (VI)



STRUTTURA ADERENTE
AL PATTO FEDERATIVO

DETERMINAZIONE N. 171

Data 14/10/2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEGRETARIO – DIRETTORE

Il Dirigente Segretario-Direttore di questo Istituto, Dott.ssa Maddalena Dalla Pozza ai sensi del d.Lgs. 165/2001 con le modifiche di cui al D. Lgs.150/2009 e visto il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.1 del 4 febbraio 2013, ha adottato, in data odierna, la presente determinazione dirigenziale avente per

**OGGETTO:
CONCESSIONE CONGEDO
STRAORDINARIO**

- 1) Attestazione di correttezza tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 1 comma 4 del regolamento approvato con delibera nr. 23 del 26/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL
PROCEDIMENTO

DATA _____

- 2) Attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 1 comma 4 del regolamento approvato con delibera nr. 23 del 26/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DATA _____

IL SEGRETARIO DIRETTORE
Dott.ssa Maddalena Dalla Pozza

La su presente determinazione, esecutiva dalla data di adozione, è stata pubblicata all'Albo on-line dell'Ente dal _____ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO DIRETTORE
Dott.ssa Maddalena Dalla Pozza

IL DIRIGENTE SEGRETARIO DIRETTORE

RICHIAMATA la determina dirigenziale nr. 41 del 01/03/2024 con la quale si è preso atto che la dipendente Sig.ra *omissis*, ha diritto alla concessione dei benefici di cui all'art. 33 comma 3, Legge 104/92 per assistere il padre riconosciuto quale soggetto disabile a decorrere dal 01/03/2023;

VISTA la nota presentata in data 11/10/2024 dalla Sig.ra *omissis* con la quale chiede di poter usufruire di diversi periodi di congedo straordinario di cui all'art. 42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001 così come modificato dalla legge 350/2003 e precisamente dal 15/10/2024 al 17/11/2024;

DATO ATTO CHE:

- l'articolo 42, comma 5 ter del Decreto Legislativo n. 151/2001 prevede che durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (precisazione introdotta dal Decreto 119/2011);
- incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie, salvo diversa previsione contrattuale (circolare INPDAP 31/2004) e della 13^a mensilità (Informativa INPDAP 30/2003);
- i periodi di congedo sono utili ai fini del trattamento di quiescenza, non sono valutabili né ai fini del trattamento di fine servizio, né al TFR (Circolare INPDAP n. 30/2003);

PRESO ATTO altresì che il citato art. 42 al comma 5-bis cita testualmente "Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni (104 settimane) per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa ...";

ACCERTATO che la dipendente non ha mai usufruito di tale congedo;

CONSIDERATO quindi che dall'esame della documentazione in atti risulta essere in possesso dei presupposti richiesti per poter fruire di detto beneficio;

TUTTO ciò premesso

DETERMINA

1. di riconosce il diritto della dipendente Sig.ra *omissis* a fruire di un periodo di congedo straordinario retribuito di cui all'art. 42 comma 5 del D. Lgs. 151/2001 dal 15/10/2024 al 17/11/2024;
2. di stabilire che durante il periodo di congedo la richiedente ha riconosciuta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita oltre eventuali gratifiche e premi o indennità non legati alla presenza;
3. di dare atto che il suddetto congedo non produce effetto ai fini della maturazione della tredicesima mensilità e delle ferie, ed è utile ai fini del trattamento di quiescenza, non è valutabile né ai fini del trattamento di fine servizio, né al TFR.